

# Raitre prepara un magazine con filmati girati in casa. La Fininvest lo compra già confezionato Italiani, adesso fatevela da soli

Arriva in Italia la «tv fatta in casa». Ricordi di famiglia, feste di compleanno e situazioni divertenti tratte dalla vita di ogni giorno e immortalate in video, diventeranno il materiale di *Fai la tv*, il nuovo programma firmato Raitre. Si invitano tutti i videomani ad inviare i loro film nel cassetto (entro il 31 dicembre). Anche la Fininvest replica l'idea, con uno spazio in *Paperissima*.

**GABRIELLA GALLOZZI**

Se da sempre è la tv ad entrare nelle case, da poco saranno le «case» ad andare in tv. Ricordi di famiglia, feste di compleanno, cerimonie, fatti e misfatti di vita quotidiana, diventeranno il prezioso materiale di *Fai la tv* il nuovo programma Raitre, ideato da Giorgio Belardelli e Natalia De Stefano, che in questi giorni sta scatenando la caccia ai videomani. La campagna «chiappa video» è in corso attualmente su giornali e televisioni, con l'invito di recapitare in redazione (fino al 31 dicembre), i propri filmati nel cassetto.

Nessuna rivisitazione dello storico *Specchio segreto* di Nanni Loy, ma un grande contenitore realizzato sulla linea dei tanti programmi americani che utilizzando filmati fatti in casa, hanno stimolato da anni ormai la creatività di impiegati e casalinghe patiti della telecamera che, nel chiuso delle loro abitazioni, si sono lanciati nella

Si chiama «Big Home Shot» (grande scatto casalingo), e da circa cinque anni scatena la competitività e il bisogno di successo di casalinghe, studenti, frustrati creativi o aspiranti registi. Ogni settimana, il martedì e il giovedì alle 19, sul Channel 5, la televisione manda in onda il frutto nascente della creatività sommersa. Spot pubblicitari, barzellette mimate, commedie di dieci minuti in un atto solo, monologhi demenziali, remake di scene classiche tratte da film immortali: il pubblico statunitense riversa sugli schermi la propria voglia di «firmare» il film casalingo dimostrando i molteplici usi dell'elettronica ad uso domestico, e allo stesso tempo frenando i rapidi entusiasmi di chi pensa subito al professionismo. Perché, contemporaneamente, ai video-dilettanti vengono appaiati i prodotti professionali degli esperti, spiegando al pubblico perché la vicina di casa con degli splendidi capelli vaporosi è comunque inferiore a quella «certa» modella prescelta dall'industria vattelapesca per il lancio di un nuovo shampoo (che, va da sé, è uno degli sponsor della trasmissione) o perché non è sufficiente avere soltanto un corpo appetibile per poter reclamizzare una nuova linea di bikini da spiaggia. Comunque sia, la

## Negli Usa è già un ricco business

SERGIO DI CORI

media dei prodotti colpisce per l'ottimo uso del mezzo, molto spesso affiancato da effetti speciali che appaiono software, ormai in commercio, consentono di realizzare con una spesa modesta. Iniziata in sordina, Big Home Shot è andata via via crescendo come audience e come popolarità innescando polemiche che lo scorso settembre il Writers Guild of America (il corrispondente statunitense della nostra Siae) ha denunciato, aprendo una vertenza a nome dei consumatori/produzioni. Nel caso, infatti, uno dei filmati girati a casa rivela una idea geniale che poi viene utilizzata dagli sponsor, va riconosciuta una percentuale del diritto d'autore a chi l'ha pensata o invece va imputata nel conto spese di chi, comunque, ha avuto la possibilità di farsi conosce-

re? Su questo punto la magistratura americana è discorde: in due cause analoghe, infatti, i giudici hanno sentenziato in man era opposta rinfocando la polemica. E i media americani hanno ricordato il celebre precedente dell'Ibm alla fine degli anni 60 che forse è il caso di ricordare: nel 1968, in Usa, l'Ibm lancia la prima campagna pubblicitaria di massa al fine di computerizzare il lavoro in ufficio; viene decisa una «particolare» campagna, che consiste nel lanciare una gara pubblica aperta a tutti senza distinzione di età, sesso, razza o religione, il cui fine consiste nel fornire alla Ibm il miglior slogan possibile. Vengono pubblicati annunci dovunque e la società americana riceve circa 10 milioni di annunci commerciali: primo premio, la pubblicazione

De Luca di Raitre - illustrano delle situazioni simulate sui temi dell'amore, dello sport, dei viaggi, della cronaca personale. Ce n'è una molto divertente che in pochissimi minuti racconta l'imbarazzo e la paura di un giovanotto che deve presentare alla mamma-uranna, la sua prima fidanzata, ovviamente bruttissima. L'indicazione sui temi da trattare è

estremamente libera, sono richiesti anche i provini promozionali di aspiranti attori, oppure mini sceneggiati ambientati tra le mura domestiche. La maggioranza del materiale video proviene infatti dall'album di famiglia. «Sono filmati rispolverati da mamme e papà che hanno seguito la crescita dei loro bambini attraverso l'obiettivo», ha continuato De Lu-

ca - alcuni sono molto originali e colpiscono con grande ironia piccoli incidenti ed imbarazzi quotidiani. Per esempio, una festa di compleanno dove ad un certo punto la bellissima torta del festeggiato cade per terra. Dopo un attimo d'imbarazzo si vedono tutti questi bambini che con un grande spirito di rassegnazione si gettano a terra con i loro cu-



Scoppia la polemica al Cantagiro '90 Vivarelli protesta e se ne va

zoni, che ieri aveva annunciato di voler devolvere tutti i proventi relativi ai diritti del suo brano. «Domani è un altro giorno» al gruppo Abele di Torino per il recupero del fosciodipendenti. Il pezzo in questione viene eseguito nel Cantagiro come sigla. Vivarelli si dissocia così dall'organizzazione del festival affermando che «i conclamati intendi dello spettacolo servono da paravento ad interessi pubblicitari e commerciali». Pepata e puntuale la risposta di Radacelli che in una nota definisce il produttore come un «instigatore di costumi che cerca di gettare fango sulla manifestazione per farsi pubblicità». L'ideatore del Cantagiro nella violenta replica non accenna, però, neppure di sfuggita agli intenti umanitari di Vivarelli il cui gesto rende onore alla musica leggera più di molte, inutili passerelle canzonettistiche.

# Tutti gli inediti e i segreti di Samaracanda

**ELEONORA MARTELLI**

ROMA. Stiano all'erta i cultori di Samaracanda. Raitre ha in serbo un supplemento esivo in cinque puntate di mezz'ora, che rischia di passare inosservato, perché ancora senza una precisa collocazione in palinsesto. È già successo che la prima puntata di *Dopo Samaracanda*, in programma per venerdì, (un viaggio in Albania compiuto prima degli ultimi drammatici fatti) per i suoi contenuti d'attualità sia

stata anticipata, senza preavviso (e quindi «intercettata» solo da pochi fortunati), a sabato scorso. Ma che cos'è *Dopo Samaracanda*, che andrà in onda stasera su Raitre alle 23.25? Si tratta di «tagli di informazione», tutti inediti, girati nel corso della scorsa stagione, i quali non sono mai stati trasmessi soprattutto per mancanza di tempo. Cinque puntate, nelle quali si parlerà anche della guerra delle acciughe fra italia-

ni e francesi, dell'acqua che manca in Sicilia ed in Sardegna, delle mamme alle prese con figli dai problemi particolari. Molti di questi servizi, che si snodano a lungo nel tempo, sono stati concentrati grazie ad un sapiente montaggio. Infatti, se la forza dirompente di Samaracanda sta nell'uso della diretta, queste puntate estive sono invece tratte dall'archivio del programma. Trasmissioni registrate e costruite con quella più di libertà che «l'artificio» consente. Ecco che sono

stati ripescati anche alcune «prove d'attore», intermezzi recitativi, «piccoli gioielli» - dicono i curatori del programma - che finalmente hanno potuto essere «incastonati» nelle mezz'ore di *Dopo Samaracanda*. Vi figurano Leo De Berardinis, che recita un pezzo dalla *Filomena Marturano*, Rosalia Maggio, che ora canta *Canzone appassionata* ora recita una poesia napoletana molto spiritosa *La confessione di Taniello*, e poi Peppe e Concetta Barra, que-

<b>RAIUNO</b>
9.00 CONCERTO. L. Van Beethoven
9.30 SANTA BARBARA. Telefilm
10.15 IO BACIO... TU BACI. Film. Regia di Piero Vivarelli
11.55 25 ANNI DEL TROFEO DEL MONTE BIANCO
12.30 ZUPPA E NOCCIOLINE
13.30 TQ1. Tre minuti di...
14.00 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Buttò
14.15 LA DONNA DEL BANDITO. Film con Nicholas Ray
16.50 BIG ESTATE. Per ragazzi
17.10 CAMILLA. (2°)
18.10 OGGI AL PARLAMENTO
18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm
18.45 SANTA BARBARA. Telefilm
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.40 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
21.30 DONNA SOTTO LE STELLE. Moda a Trinità dei Monti. Conduce G. Calabrese. Regia di L. Martelli
23.30 TELEGIORNALE
23.30 OMAGGIO AL MONDIALE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Internazionale diretta da C. Franci
0.30 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
0.30 MEZZANOTTE E DINTORNI

<b>RAIDUE</b>
9.00 LASSIE. Telefilm «Diana»
9.25 L'AVVENTURA DELLE PIANTE
9.50 LA COCCINELLA. Documentario
10.00 OCCHIO SUL MONDO
11.00 LA QUINTA STAGIONE. (3°)
11.55 CAPITOL. Teleromanzo
13.00 TQ2 ORE TREDICI
13.30 TQ2. TQ2 ECONOMIA
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela
14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm
15.15 GHIBLI. I piaceri della vita
16.15 Mr. BELVEDERE. Telefilm
16.40 ADULTERO LUI ADULTERA LEL. Film con Peppino De Filippo. Regia di R. Matarazzo
18.25 DAL PARLAMENTO
19.30 TQ2 SPORSA
19.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
19.45 TQ2 TELEGIORNALE
20.15 TQ2 LO SPORT
20.30 PADIQUIONI LONTANI. Sceneggiato in tre puntate con Ben Cross, Amy Irving. Regia di Julian Bond (3° ed ultima puntata)
22.15 TQ2 STASERA
22.25 MIXER DOCUMENTI. Presentano Aldo Bruno e Giovanni Minnoli
0.10 TQ2 NOTTE
0.25 L'ULTIMO NAREM. Film con Corynne Cléry. Regia di Willy S. Regan

<b>RAITRE</b>
13.30 GOULD. Il genio del pianoforte
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.10 DIARIO DI VIAGGIO. Malesia
15.00 CICLISMO. Tour de France - Terzo Giro d'Italia donne: Viterbo-S. Quirico d'Orcia
16.45 LADY LOU. Film con Cary Grant
19.00 TELEGIORNALE
19.45 CICLISMO. La Ruota d'oro
20.00 BAMBINI. Il mondo di oggi visto dagli occhi degli adulti di domani
20.30 VERGINE DI CERA. Film con Boris Karloff
21.15 TQ3 SERA
22.00 HIRNAT. Sceneggiato (5°)
23.25 DOPO SAMARACANDA. Presentano G. Mantovani e M. Santoro
23.55 TQ3 NOTTE
 *Totò e Peppino divisi a Berlino* (Italia 1, 20.30)

<b>TMC TELEMONTECARLO</b>
13.45 CALCIO. Bayer Verdingen-Kaiserslautern (replica)
18.00 TENNIS. Torneo Usa
20.30 SPECIALE CAMPO BASE
22.00 TELEGIORNALE
22.15 CICLISMO. Speciale Tour de France
22.45 TENNIS. ATP Tour
23.45 BOXE D'ESTATE
<b>ODEON</b>
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA
16.30 SEARCH. Telefilm
17.40 SUPER 7. Varietà
19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela
20.30 IL GUERRIGERO D'ACCIAIO. Film. Regia di Charles Lee
22.45 LO SCRIFTO CHE NON SPARA. Film. Regia di José Luis Montero
0.35 S.W.A.T. Telefilm
<b>VIBROMUSIC</b>
9.00 ON THE AIR
13.00 SUPER HIT
18.00 R.E.M.
19.30 MARILLION. Concerto
20.30 SUPER HIT
23.30 BLUE NIGHT
2.00 NOTTEROCK
<b>RADIO</b>
15.00 AI GRANDI MAGAZZINI
17.30 VENTI RIBELLI. Telenovela
20.25 VICTORIA. Telenovela
21.15 IL SEGRETO. Telenovela
22.00 IL CANNINO SEGRETO
RADIOGIORNALE. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.55.
RADIOQUINO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.58, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. Radio arancio: 9.00, 11.20, 13.20, 15.20, 17.20, 19.20, 21.20, 23.20. 6 il buongiorno, 8.45 Don Mazzolini, una vita in prestito, 10.30 Pronto estate, 12.45 Alta definizione, 15 Memorie d'estate, 19.50 Radiocampus, 20.10 Colloqui, anno III
RADIOQUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 il buongiorno, 8.45 Don Mazzolini, una vita in prestito, 10.30 Pronto estate, 12.45 Alta definizione, 15 Memorie d'estate, 19.50 Radiocampus, 20.10 Colloqui, anno III
RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6 Praludio; 8.30-10.45 Concerto del mattino, 11.50 Antologia operistica; 14 Compact Clubs, 15.45 Orione, 19 Terza pagina; 21 La tulle du régiment, Musica di G. Donzetti.

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
14.15 LA DONNA DEL BANDITO. Regia di Nicholas Ray, con Farley Granger, Cathy O'Donnell, Howard De Silva. Usa (1947). 95 minuti.
15.00 TRIPLO GIOCO. Film
16.50 SNACK. Cartoni animati
18.30 SEGN! PARTICOLARI: GENIO. Telefilm
19.00 PETROCELLI. Telefilm
20.30 INTRIGO IN SVIZZERA. Film con Senta Berger
23.00 STASERA NEWS
23.15 CICLISMO. Tour de France
20.30 INTRIGO IN SVIZZERA. Regia di Jack Arnold, con David Janssen, Senta Berger, John Ireland. Usa (1975). 90 minuti.
Coproduzione tedesco americana ambientata a Ginevra, una delle capitali del sistema bancario. La storia è quella di un ex agente del Dipartimento della Giustizia americana, diventato investigatore privato e incaricato di indagare su un complicato ricatto finanziario.
TELEMONTECARLO
20.30 TOTÒ E PEPPINO DIVISI A BERLINO. Regia di Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo, Luigi Pavese. Italia (1952). 90 minuti.
Il film tratta di come al solito scogliatore, gli equivocali da repertorio ma la bravura dei due interpreti naturalmente ineguagliabile. Magliaro nella capitale tedesca, Totò viene scambiato con un criminale nazista al quale assomiglia moltissimo. Per sottrarsi a condanne e linciaggi comincia a fuggire con il fido Peppino. Alla fine arriveranno a ritrovarsi niente meno che in Cina...
ITALIA 1
20.30 VERGINE DI CERA. Regia di Roger Corman, con Boris Karloff, Jack Nicholson, Sandra Knight. Usa (1963). 81 minuti.
Classica casa con fantasma come in molti piccoli gioielli girati da Corman in pochissimi giorni. Qui lo spunto è dato dallo sceneggiato de «I maghi del terrore» riutilizzato anche per questo film. Il fantasma è quello di una baronessa morta vent'anni prima che cerca di indurre al suicidio il sopravvissuto marito. Nel castello capita per caso un ufficiale napoleonico.
RAITRE
20.30 ASSASSINO SULL'ORIENT EXPRESS. Regia di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Martin Balsam, Gran Bretagna (1974). 131 minuti.
L'Orient Express è quel treno famoso che va da Istanbul a Calais. Nel 1934, bloccato dalla neve, è teatro dell'uccisione di un individuo misterioso con qualche colpa, forse, sulla coscienza. Indaga Hercule Poirot, in linea con gli insegnamenti anglosassoni e deduttivi della sua creatrice Agata Christie.
RETEQUATTRO
22.30 IL SERPENTE DI FUOCO. Regia di Peter Fonda, con Peter Fonda, Susan Strasberg, Bruce Dern. Usa (1967). 102 minuti.
Ancora un piccolo film di Corman ambientato in piena era Lsd. Qui è un regista pubblicitario a percorrere il labirinto allucinogeno perché «tradito» sentimentalmente dalla moglie che ama. E Peter fonda è pronto a indossare i panni di «Easy rider».
ODEON TV
1.10 MATA HARI, AGENTE SEGRETO N. 21. Regia di Jean Louis Richard, con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant, Claude Rich. Francia (1965). 96 minuti.
Romace della celebre pellicola con Greta Garbo del 1931. Mata Hari è un archetipo della spia al femminile e un'occasione da non perdere per ogni primadonna. Qui è la Moreau a cavarsela egregiamente.
CANALE 5